

LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Erasmus+

LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"
Prot. 0005940 del 14/05/2022
IV (Entrata)

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione A indirizzo classico

anno scolastico 2021/2022

DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
2. Informazioni sul curriculum
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. Descrizione situazione della classe
 - 3.1 Situazione della classe
 - 3.2 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.3 Continuità dei docenti
 - 3.4 Composizione e storia della classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali dell'attività didattica
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo
6. Attività e progetti
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio
 - 6.3 Percorsi interdisciplinari
 - 6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
7. Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta
 - 7.1 Indicazioni dei docenti delle discipline interessate
 - 7.2 Tipologia
8. Valutazione degli apprendimenti
 - 8.1 Criteri di valutazione
 - 8.2 Criteri di attribuzione dei crediti
 - 8.3 Griglie di valutazione
9. Allegati
 - 9.1 Progetti con i nominativi degli alunni partecipanti

9.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

9.3 Programmi di studio delle singole discipline

9.4 Elenco alunni partecipanti Orientamento universitario

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 12 maggio 2022 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5[^] A indirizzo classico nell'anno scolastico 2021/2022 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education e lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale liceo classico

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Situazione della classe

La classe si compone di 23 alunni, 16 femmine e 7 maschi.

Durante tutto il secondo quadrimestre del terzo anno, un alunno ha preso parte alla mobilità all'estero con il programma Intercultura, in Australia.

Una parte degli studenti ha dimostrato una buona motivazione, manifestando – nelle diverse e molteplici occasioni che si sono offerte – attitudini critiche e autonomia nel decostruire e ricostruire organicamente gli argomenti affrontati, mentre in altri è stata apprezzata la serietà dell'impegno. Un terzo piccolo gruppo ha invece seguito in modo alquanto pedissequo l'attività didattica.

Pertanto, al termine dell'iter didattico-educativo si può affermare che i livelli di preparazione degli studenti si diversificano sia per la costanza dell'impegno sia per le differenti attitudini, capacità e conoscenze.

In definitiva, si può rilevare che un gruppo ha raggiunto un'ottima preparazione in tutte le discipline: gli studenti che ne fanno parte sono in grado di eseguire procedimenti logici in modo autonomo, di rielaborare i contenuti appresi, di cogliere le correlazioni e di esprimersi utilizzando le terminologie specifiche. Un'altra parte della classe è costituita da studenti che hanno raggiunto livelli discreti o buoni risultati in quasi tutte le discipline. Un ulteriore piccolo gruppo è formato da studenti che evidenziano una preparazione di tipo scolastico, più inclini a seguire le indicazioni in termini di lineare riproposizione dei contenuti.

L'impegno nello studio di tutti i componenti della classe è soddisfacente, diversificato a livello personale e complessivamente costante, con una partecipazione perlopiù attiva per la maggioranza della classe; l'attenzione è stata, per buona parte degli allievi, partecipativa; il metodo di lavoro è organizzato in modo funzionale all'apprendimento; il comportamento della classe risulta rispettoso delle regole di convivenza civile determinando un

ambiente scolastico sereno; la frequenza degli studenti è stata abbastanza regolare, anche se sono da rilevare i numerosi contagi da Covid-19 tra gli studenti, il che ha reso necessario – per alcuni di loro – il frequente ricorso alla DDI e alla modalità mista di lezione, che risulta essere poco funzionale al dialogo didattico e alla proficua riuscita delle lezioni. Nella fase finale dell'ultimo anno scolastico la partecipazione non sempre è stata assidua e attiva.

In seguito alle disposizioni ministeriali sulle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 la classe ha seguito, durante i periodi di sospensione delle attività in presenza, nel corso del terzo e del quarto anno, le lezioni da remoto, attraverso la piattaforma Gsuite. La Dad ha richiesto una rimodulazione delle progettazioni didattiche per individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Le programmazioni pertanto, in quei periodi, hanno subito un inevitabile rallentamento.

Gli studenti hanno fatto registrare – nel corso del quinquennio – una progressiva apertura al dialogo educativo, che ha consentito di instaurare con i docenti relazioni positive e di superare in modo proficuo le difficoltà incontrate. Le relazioni interpersonali sia all'interno del gruppo classe che con i docenti sono state improntate alla collaborazione serena. In vari momenti del percorso scolastico e formativo, infatti, gli studenti hanno dato prova dell'acquisizione delle norme sociali che sono alla base della cultura della legalità, pur assumendo, talvolta, un atteggiamento critico, senza mai oltrepassare il limite della cattiva educazione. Una buona parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione adeguato sia a sostenere le prove per l'Esame finale di maturità, sia per il prosieguo degli studi.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Ruolo
Italiano	Daniela Della Corte	Docente a tempo indeterminato
Latino	Concetta Andreozzi	Docente a tempo indeterminato
Greco	Antonella Di Nardo	Docente a tempo indeterminato
Filosofia e Storia	Ida Rotunno	Docente a tempo indeterminato
Storia dell'arte	Arcangelo Pellegrino	Docente a tempo indeterminato
Matematica e Fisica	Gilda Vitale	Docente a tempo indeterminato
Scienze	Antonio Mirto (sostituisce Adriana Angelillo)	Docente a tempo determinato
Religione	Michele Ciccarelli	Docente a tempo indeterminato
Educazione fisica	Alessandra Ruberti	Docente a tempo indeterminato
Inglese	Clelia Delle Curti	Docente a tempo indeterminato

3.3 Continuità dei docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Daniela Della Corte	Daniela Della Corte	Daniela Della Corte
Latino	Concetta Andreozzi	Concetta Andreozzi	Concetta Andreozzi
Greco	Antonella Di Nardo	Antonella Di Nardo	Antonella Di Nardo
Filosofia e Storia	Ida Rotunno	Ida Rotunno	Ida Rotunno
Storia dell'arte	Arcangelo Pellegrino	Arcangelo Pellegrino	Arcangelo Pellegrino
Matematica e Fisica	Gilda Vitale	Gilda Vitale	Gilda Vitale
Scienze	Adriana Angelillo	Adriana Angelillo	Adriana Angelillo/Antonio Mirto
Religione	Michele Ciccarelli	Michele Ciccarelli	Michele Ciccarelli
Educazione fisica	Alessandra Ruberti	Alessandra Ruberti	Alessandra Ruberti
Inglese	Maria Gison	Maria Gison	Clelia Delle Curti

3.4 Composizione e storia della classe (nel triennio)

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	22	0	0
Quarta	23	0	0
Quinta	23	0	0

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze.

L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre

necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe												
Modalità	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti												
Lezione multimediale		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X	X		X	X			X		X	
Discussione guidata				X	X	X						X
Problem solving				X								

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto degli stessi.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

Nella didattica in presenza, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

6.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe												
Attività	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. fisica
Colloquio		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di casi/problemi	X						X	X				
Prove strutturate e/o semistrutturate				X					X			X
Relazioni		X							X			
Esercizi/ Traduzioni			X	X			X	X	X			
Attività di recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati. In particolare, qualora in una classe vi sia stato un considerevole numero di alunni con valutazione non sufficiente in una data materia, il docente ha organizzato attività di recupero con studio individuale assistito o autonomo ed in itinere interrompendo per un periodo congruo il normale svolgimento della programmazione. Le verifiche degli esiti delle attività di recupero sono state regolarmente svolte.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore	
A.S. 2019/2020	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:	DATABENC ART INTERCULTURA	50 30
A.S. 2020/2021	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:	PON SVILUPPO SOSTENIBILE	30
A.S. 2021/2022	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:	“Exaetra -digital marketing agency”	10
ORE TOTALI NEL TRIENNIO: per la specifica delle ore totali svolte da ogni singolo alunno vedasi gli Allegati			

6.4 Percorsi interdisciplinari

1. Il viaggio come metafora della vita

“Ad ogni viaggio reinventarsi un mito e ad ogni incontro ridisegnarsi il mondo”(F. Guerini “Odysseus”)

2. Il ruolo dell'intellettuale nella società

“Il sapere non è fatto per comprendere, è fatto per prendere posizione”. Michel Foucault.

3. Rapporto uomo – natura – tecnica

4. Libertà e soggetto.

5. Contro le ingiustizie sociali

6. Rapporto tra l'uomo e il tempo

7. I percorsi della mente

8. Il progresso

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha preso parte alla rappresentazione teatrale “Uno Nessuno e Centomila”, presso il teatro Bellini di Napoli il giorno 15 marzo 2022, e al viaggio di istruzione “Sicilia” dal 7 all'11 maggio 2022.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, i docenti del team individuato dal consiglio di classe – proff. Pellegrino, Della Corte, Delle Curti, Rotunno – hanno elaborato un progetto dal titolo: “Essere cittadini nell'era digitale”.

La scelta della tematica è stata dettata dalle seguenti considerazioni: la presenza sempre più dilagante e pervasiva dei nuovi media impone una riflessione sul potere e la funzione che essi svolgono al giorno d'oggi nella società, nonché una formazione di strumenti che consentano al cittadino di non fruirne in maniera irriflessa e inconsapevole. La società dell'informazione e della conoscenza in cui viviamo rende necessario ripensare in profondità il significato di parole quali “libertà”, “democrazia”, “partecipazione”, “potere”.

7. ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

7.1 Indicazioni dei docenti delle discipline interessate

I docenti della disciplina oggetto della seconda prova scritta, dopo ampio confronto, hanno deciso di selezionare i testi tra i quali sarà sorteggiato quello destinato alla prova d'esame, estraendoli dalle opere dei seguenti autori: Seneca, Quintiliano e Tacito.

La scelta degli autori è stata motivata da un cospicuo numero di esercitazioni effettuate sia in classe sia autonomamente dagli studenti.

7.2 Tipologia dell'elaborato - Specificare la tipologia e le indicazioni di svolgimento

La tipologia dell'elaborato prevede: nella prima parte una traduzione di un brano dal latino, preceduto da un pre-testo e da un post-testo entrambi tradotti; nella seconda parte la risposta a tre quesiti relativi alla

comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica e infine all'approfondimento e alla riflessione personale.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	PUNTI 0.10
Partecipazione 1 attività PTOF/PON	PUNTI 0.30
Partecipazione 2 o più attività PTOF/PON	PUNTI 0.20
Assiduità, ritardi/uscite anticipate <=10	PUNTI 0.20
Per uno dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">- comportamento esemplare riconosciuto dal Consiglio di classe;- piazze notevoli in gare di eccellenza;- attività sportive a livello agonistico con piazzamento nei primi tre posti in gare provinciali o di livello superiore;- superamento con merito di esami di L2	PUNTI 0.20

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

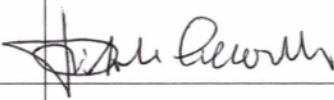

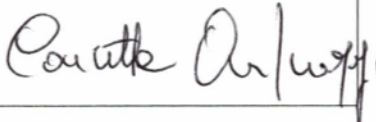
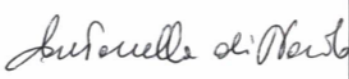
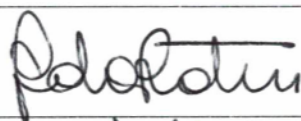

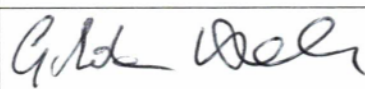
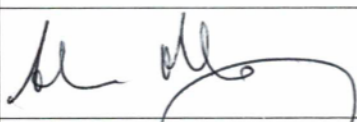
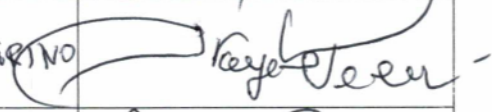
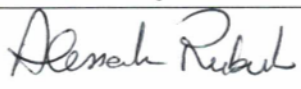
N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

8.3 Griglie di valutazione

Le griglie sono allegate al PTOF e sono rinvenibili sul sito della scuola.

La griglia di valutazione del colloquio è quella ministeriale.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	CICCARULLI MICHELE	
ITALIANO	DANIELA DELLA CORTE	
LATINO	ANDREOZZI CONCETTA	
GRECO	ANTONELLA di NARDO	
STORIA e FILOSOFIA	IDA ROTUNNO	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	CLELIA DELLE CURTI	
MATEMATICA e FISICA	GILDA VITALE	
SCIENZE	ANTONIO MIRTO	
STORIA dell'ARTE	ARCANGELO PELEGGINO	
EDUCAZIONE FISICA	ALESSANDRA ROBERTI	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 12 maggio 2022